



## Notizie Utili 15

### Taglio cuneo fiscale Decreto Lavoro.

Per il periodo da luglio a dicembre, infatti, è prevista una sforbiciata di sette punti del cuneo fiscale per i lavoratori con una retribuzione fino a 25mila euro lordi e di sei punti per chi ha uno stipendio fino ai 35mila euro lordi. Si tratta di una misura che porterà ad un aumento tra gli 80 e i 100 euro al mese per una platea di circa 19 milioni di lavoratori dipendenti. L'intervento sarà una tantum e varrà per il periodo compreso tra il 1° luglio e il 31 dicembre 2023, ovvero sei mesi, invece degli otto mesi previsti originariamente dal Governo. La misura sarà finanziata dai fondi recuperati col Def 2023 e si aggiunge al precedente taglio del cuneo fiscale, di tre punti, per i lavoratori con una retribuzione fino a 25mila euro, prevista dalla Legge di Bilancio 2023.

### Concorsi pubblici in scadenza a maggio 2023

Ecco i concorsi nazionali in scadenza questo mese:

- 2150 posti come volontari in ferma iniziale, 2° blocco, per l'Esercito Italiano (scadenza 11 maggio);
- 16 posti come atleti allievi Carabinieri (scadenza 13 maggio);
- 50 posti come segretario di Legazione Maeci (scadenza 15 maggio);
- 14 posti per tenenti dell'Arma dei Carabinieri (scadenza 26 maggio);
- 28 posti per atleti della Polizia di Stato – Fiamme d'Oro (scadenza 26 maggio);
- 800 posti come istruttore di Polizia Locale, presso il Comune di Roma Capitale (29 maggio);
- 2392 posti VFP4 nell'Esercito, nella Marina Militare e nell'Aeronautica Militare (scadenza 31 maggio).

### Licenziamento per abuso di permessi legge 104

Ovviamente, secondo un principio di buon senso, non è tenuto a dover prestare l'assistenza in maniera continuativa per le 24 ore della giornata di permesso o durante lo stretto orario di lavoro.

Tuttavia ciò non toglie che in alcuni casi siano consentite delle eccezioni e in altri no.

Secondo alcune Sentenze della Corte di Cassazione (la 5574/2016, la 17968/2016 e la 18293/2018) il licenziamento **risulta legittimo** quando:

- il lavoratore utilizza **buona parte dei permessi per finalità estranee ai motivi assistenziali** (come tempistica adottata nel caso in esame si riscontra un tempo di assistenza *pari soltanto al 17,5 per cento* del totale concesso)
- trovarsi in località differenti da quelle di assistenza (ad esempio mete turistiche) senza valide giustificazioni.

Mentre invece, al contrario, va considerato **illegittimo il licenziamento** per giusta causa quando il lavoratore utilizza parte dei permessi che hanno a che fare, ad esempio, con l'assistenza del parente bisognoso, per attività compensative delle energie impiegate per questa attività di supporto. Tuttavia, anche in questi casi:

- **non essere decisivi gli intervalli di tempo** (quindi non troppo ampi) dedicati ad attività esulanti l'assistenza
- si deve trattare di **momenti di ripresa personale psico-fisica** a fronte del gravoso onere di cura del soggetto assistito.

Lo ha sostenuto la **Sentenza 7306/2023** sempre della Corte di Cassazione

### Concorso Allievi Carabinieri 2023: quali e quanti sono i posti messi a disposizione

I posti messi a disposizione dal Concorso sono in tutto 3763, così suddivisi:

- 2611 posti riservati ai volontari in ferma prefissata, in servizio o in congedo, che abbiano completato almeno 12 mesi di servizio;
- 1120 posti riservati ai cittadini;
- 32 posti riservati ai cittadini in possesso dell'attestato di bilinguismo.

Oltre ai requisiti generali, richiesti per i concorsi pubblici, ci sono anche alcuni requisiti specifici, da rispettare per poter partecipare a questo concorso. I candidati dovranno avere un'età compresa tra i 17 e i 24 anni (non compiuti). Il limite di età si alza a 28 anni per i volontari in ferma prefissata in congedo, che abbiano completato



# COORDINAMENTO TERRITORIALE

almeno 12 mesi di servizio. Viene richiesto, inoltre, il possesso di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado (maturità). Possono partecipare anche i candidati che non sono ancora in possesso del diploma, ma che lo conseguiranno entro la fine dell'anno scolastico in corso.

I volontari delle Forze Armate, in servizio al 31 dicembre 2020, possono partecipare anche se in possesso solo della licenza media. I candidati potranno inviare le domande, esclusivamente in via telematica, tramite il **portale ufficiale concorsi dei Carabinieri**, tramite **Spid** o **PEC**. Le domande potranno essere inviate **entro il 1° giugno 2023**.

## **Concorso Vigili Urbani Roma 2023: quanti e quali sono i posti messi a disposizione**

Per il Concorso, si ricercano 800 nuovi vigili urbani, per la città di Roma, tutti a tempo pieno e indeterminato. Va sottolineato, però, che il 20% dei posti è riservato ai volontari delle Forze Armate.

Per poter partecipare al concorso, occorre essere in possesso di **alcuni requisiti**. Oltre ai **requisiti generali** (cittadinanza italiana, maggiore età, godimento dei propri diritti civili e politici, etc.), ci sono anche altri **requisiti specifici**.

I candidati dovranno essere in possesso del diploma d'istruzione secondaria di II grado o un titolo di studio equipollente. Inoltre, dovranno essere disponibili al porto e all'uso dell'arma ed essere in possesso di una patente di guida non inferiore alla categoria B.

Per poter partecipare, occorrerà inviare la domanda, esclusivamente in via telematica, sul **Portale InPA**. Sarà richiesto il possesso dello **Spid** o della **PEC**. È possibile partecipare **fino al 29 maggio 2023**.

## **Enti locali e progressioni verticali: il parere dell'ARAN**

*Con riferimento alla FAQ che affronta il tema delle progressioni tra le aree nel comparto delle Funzioni locali, si chiede di chiarire quale rapporto sussista tra numero di assunzioni dall'esterno e numero di progressioni verticali sia durante il cosiddetto periodo transitorio di prima applicazione del nuovo ordinamento che nella fase di applicazione a regime.*

Il CCNL del 16 novembre 2022 ha tracciato una distinzione molto netta tra le due diverse tipologie di procedure di progressione verticale:

- **procedure "ordinarie"**, la cui disciplina, ancorché richiamata nei contratti (si veda art. 15, comma 1 del richiamato CCNL), trae origine unicamente dalla legge (considerata anche la riserva di legge in materia);
- **procedure "speciali"**, temporalmente limitate alla finestra temporale compresa tra il 1° aprile 2023 ed il 31 dicembre 2025, la cui disciplina è invece prevista nel CCNL (si veda art. 13 commi 6, 7, 8), con criteri valutativi e selettivi analoghi a quelli previsti dalla legge, con una parziale deroga al possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno e con rinvio a regolazioni di maggior dettaglio che dovranno essere adottate dagli enti, previo confronto sindacale.

Nella FAQ citata nel quesito posto è stato già chiarito quali siano gli elementi comuni e le differenze tra le due tipologie di procedure sopra ricordate (per ulteriori approfondimenti, si rinvia alla suddetta FAQ).

## **Procedure speciali di progressione verticale**

È utile ricordare che i contratti hanno potuto disciplinare procedure speciali di progressione verticale, nella fase di prima applicazione del nuovo ordinamento, in forza della norma contenuta nell'art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo del **d. lgs. n. 165/2001**, introdotta dall'art. 3, comma 1, D.L. 9 giugno 2021, n. 80.

Tale norma prevede, come è noto, che *"in sede di revisione degli ordinamenti professionali, i contratti collettivi nazionali di lavoro di comparto per il periodo 2019-2021 possono definire tabelle di corrispondenza tra vecchi e nuovi inquadramenti, ad esclusione dell'area di cui al secondo periodo, sulla base di requisiti di esperienza e professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'amministrazione di appartenenza per almeno cinque anni, anche in deroga al possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso all'area dall'esterno"*. .....